

Direzione Affari Economici e Centro Studi

DECRETO-LEGGE PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Monitoraggio degli adempimenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Il decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 dell'8 aprile 2013, che contiene le misure per il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione italiana, prevede numerosi adempimenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui **l'Ance ha deciso di effettuare un costante monitoraggio per verificare l'effettiva attuazione del provvedimento.**

Uno dei primi adempimenti previsti dal decreto-legge riguarda **l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di registrarsi alla piattaforma telematica di certificazione dei crediti della Pubblica Amministrazione entro il 29 aprile 2013.**

Alla data del 30 aprile 2013¹, le amministrazioni che hanno completato la procedura di registrazione sulla piattaforma telematica sono:

- 12 Regioni e Province Autonome (su 21);
- 68 Province (su 110);
- circa 3.800 Comuni (su 8.092) e 46 Unioni di Comuni;
- circa 800 Amministrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri (di cui solo 4 degli 11 Provveditorati alle Opere Pubbliche);
- 2 Agenzie Fiscali;
- 72 Aziende Sanitarie Locali e 1 agenzia regionale di sanità;
- 32 Comunità Montane;
- 17 Università;
- 2 Consorzi tra amministrazioni locali.

Solo per queste amministrazioni, le imprese possono chiedere, tramite piattaforma telematica, una certificazione del credito ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 185/2008.

In altre parole, permane la situazione di mancata registrazione di molte amministrazioni e **numerose imprese si trovano ancora oggi nell'impossibilità di chiedere la certificazione dei crediti**, il cui rilascio è stato reso obbligatorio con la Legge di stabilità per il 2012, entrata in vigore 16 mesi fa.

Rispetto a questa situazione, occorre precisare che negli ultimi giorni, sono stati segnalati alcuni problemi tecnici che hanno posticipato il completamento delle procedure di accreditamento anche delle amministrazioni che hanno presentato richiesta di registrazione prima della data del 29 aprile. Tuttavia, 20 giorni dopo l'entrata in vigore del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, sembra che il ritardo nella registrazione di tutte le amministrazioni pubbliche possa essere solo parzialmente giustificato da questi problemi tecnici.

Per quanto riguarda gli **ulteriori adempimenti da parte delle Amministrazioni Pubbliche**, occorre evidenziare che oggi -30 aprile 2013- scade il termine per la presentazione:

- delle richieste di **allentamento del Patto di stabilità interno** da parte degli enti locali, con la **precisa indicazione dell'ammontare totale dei ritardati pagamenti per lavori pubblici maturati a fine 2012;**
- delle richieste di **anticipazioni di cassa** per gli enti -Regioni e enti locali- che non dispongono di risorse di cassa sufficienti per fare fronte a tutti i pagamenti;

¹ Verifica effettuata alle ore 14.00 del giorno 30 aprile 2013.

- dell'elenco dei **debiti maturati a fine 2012**, a fronte dei quali non sussistono residui passivi anche perenti, **da parte dei Ministeri**.

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'operazione di pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione nei confronti di imprese e cittadini e di disporre, finalmente, di dati ufficiali sul problema dei ritardi di pagamenti in Italia, **appare necessario che il Governo, ed in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, renda immediatamente disponibili le informazioni comunicate dalle Amministrazioni, fornendo un elenco dettagliato di tutte le richieste presentate, con particolare riferimento a quelle relative a ritardati pagamenti per lavori pubblici**; ciò anche al fine di verificare l'opportunità di potenziare ulteriormente le misure già previste nel decreto-legge.

30 aprile 2013-rev1